

# SHARING MEDIA®

Quotidiano Digitale | Reg. Trib. di Roma nro. 106/2021 del 09/06/2021 | Dir. Resp.: Viola Lala  
 Editore: SHARING MEDIA SRL - ROC 36886 - REA RM-1640967 - P. IVA IT-16193971005

Testata periodica telematica internazionale di attualità, politica, cultura ed economia

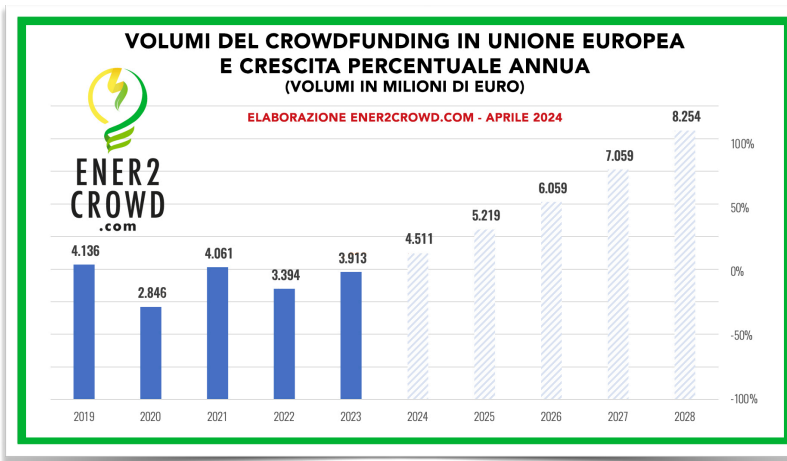
ISP: BT Italia S.p.A. - Via Tucidide 56 - 20134 Milano - Aut. DGSCER/1/FP/68284



## SHARING MEDIA®

### Il Media Network Sharing Media Srl

Le testate giornalistiche del network Sharing Media sono registrate presso la Sezione per la Stampa e l'Informazione del Tribunale di Roma ed in quanto tali permettono di usufruire dell'incentivo statale sugli investimenti pubblicitari. La società è iscritta al ROC – Registro degli Operatori della Comunicazione al Nro. 36886.



## Raddoppia il crowdfunding europeo

[ Spazio pubblicitario - Committente Ener2Crowd SRL SB ]

Pandemia e guerre hanno frenato il crowdfunding in Europa, ma a fine 2023 il mercato è ripartito: «da qui al 2028 si andranno a raddoppiare i 4,1 miliardi di euro del 2019, con una crescita annua media del 16%» mettono in evidenza gli analisti di [Ener2Crowd.com](https://ener2crowd.com), la piattaforma ed app per gli investimenti sostenibili tra le primissime in Italia autorizzate da CONSOB.

Gli **eventi geopolitici** degli ultimi anni hanno indirettamente coinvolto il mondo del **crowdfunding** nel Continente Europeo, dove il mercato degli investimenti digitali aperti al *crowd*, sia in modalità *lending* che in modalità *equity*, ha subito diverse contrazioni.



## Start Up Innovativa

Fondata a Roma a maggio 2021, Sharing Media Srl si è costituita come startup innovativa, specializzandosi nell'edizione di libri a marchio editoriale "Edizioni Sharing Media Srl", già registrato presso l'Agenzia ISBN, nell'edizione di testate periodiche online ed offline e nello sviluppo e prototipazione di un innovativo servizio di ottimizzazione delle inserzioni pubblicitarie. «Vogliamo produrre libri che risvegliano le coscienze, per questo l'attività libraria per noi è molto importante», sostiene Viola Lala, amministratrice unica di Sharing Media e direttrice responsabile dell'omonimo Quotidiano "Sharing Media". Il piano d'impresa di Sharing Media prevede un'alta sensibilità allo sviluppo sostenibile e l'adozione di modelli di business orientati all'innovazione sociale.



Image licensed to SHARING MEDIA® by ICP



«Nel 2019 il mercato valeva circa 4,1 miliardi di euro, ma nel 2020 era sceso a 2,9 miliardi subendo, a causa degli **effetti del Covid-19**, una prima forte **contrazione del 31%**. Poi con lo scoppio della **guerra in Ucraina**, nel 2022 si è registrata un'ulteriore **contrazione del 16%**, dopo un **rimbalzo del 43% registrato nel 2021**» sottolinea **Giorgio**

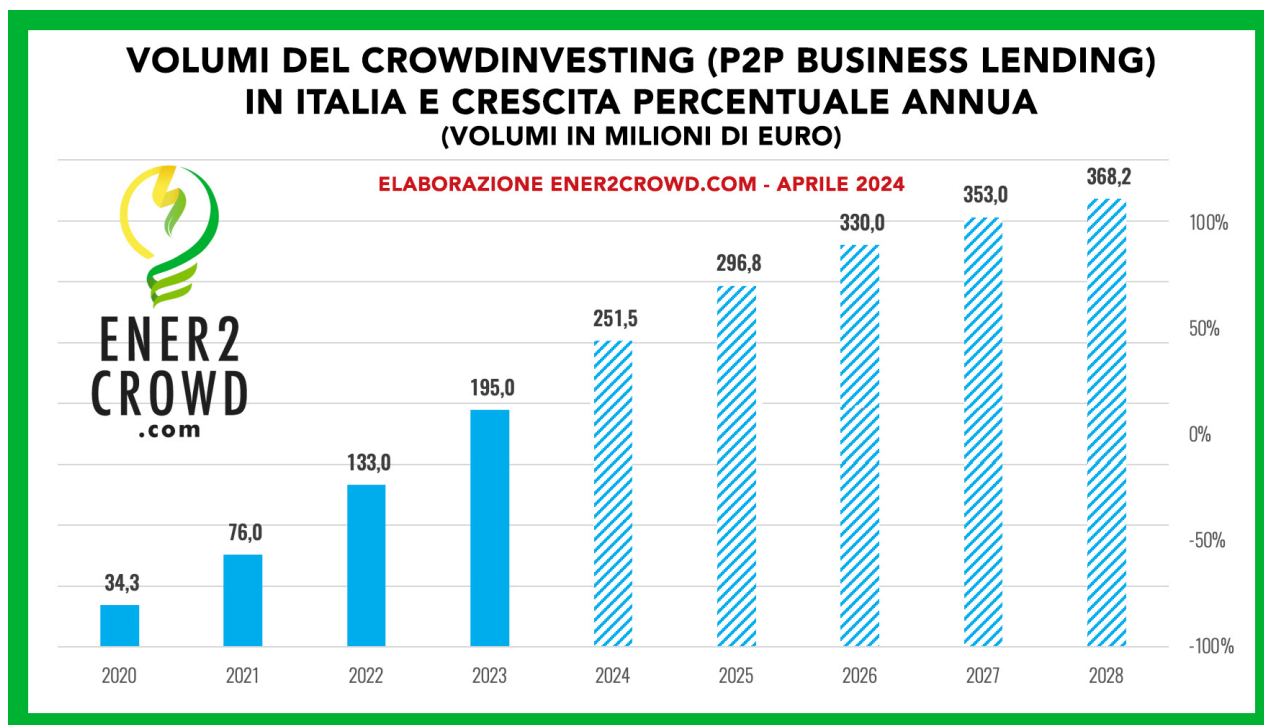
**Mottironi**, CSO e co-fondatore della **società benefit Ener2Crowd** e Chief Analyst del **GreenVestingForum**.

«A fine 2023 i volumi totali —prosegue **Giorgio Mottironi**— si erano riportati quasi al valore pre-shock, toccando i **3,9 miliardi di euro**, così nel 2024 il mercato europeo del crowdfunding è tornato a crescere sopra i livelli del 2019».

Secondo gli analisti di **Ener2Crowd.com**, la piattaforma ed app per gli investimenti sostenibili tra le primissime in Italia autorizzate da CONSOB, **da qui al 2028** in Europa si andranno a raddoppiare i 4,1 miliardi di euro del 2019, con una **crescita annua media del 16%**.



Image licensed to SHARING MEDIA® by ICP



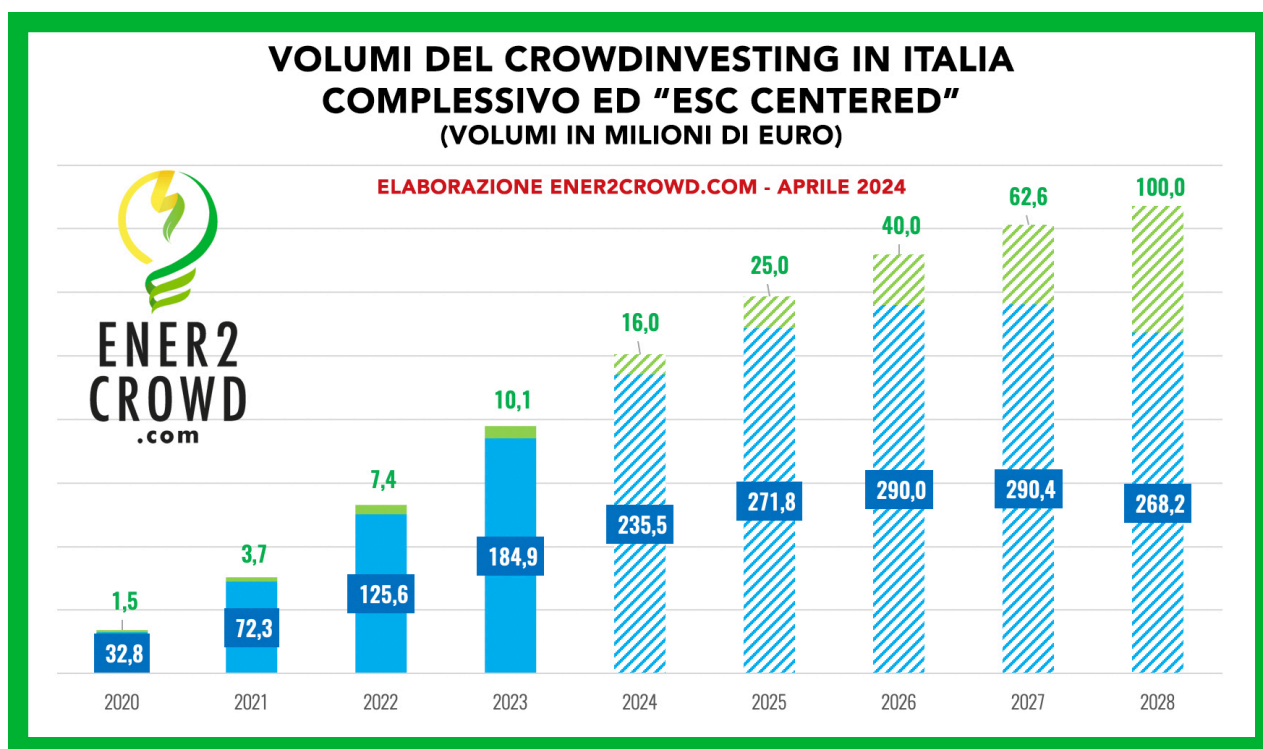
**E in Italia?** «Vince il *modello capitalista* ma con una *redistribuzione etica della ricchezza*: il segnale più positivo è infatti rappresentato dalla *crescita nel nostro Paese della finanza alternativa sostenibile “ESG centered”*, ossia il “CrowdInvesting” rivolto alla decarbonizzazione delle imprese e dell’energia, che sta registrando una *formidabile crescita del 60% all’anno* e che così toccherà i **100 milioni di euro nel 2028**, andando a pesare il 30% di tutti i fondi erogati nel segmento “business”» risponde **Niccolò Sovico**, CEO, ideatore e co-fondatore di [Ener2Crowd](#).

Nel suo complesso, includendo quindi il settore immobiliare e non immobiliare, il *lending* e l’*equity crowdfunding* in Italia il mercato ha già raggiunto quota **1,2 miliardi di euro**. Ma nel 2023 la maggior parte della crescita si è dovuta al ruolo sempre più preponderante degli **investitori istituzionali**, che riescono meglio a sfruttare i **vantaggi strategici** della finanza alternativa e le sue **potenzialità di rendimento**.

D’altra parte, il mercato dei finanziamenti verso imprese a matrice “*retail*” o “*crowd*”, segmento complessivamente a minor rischio, sembra aver esaurito la propria “*traction*”, raggiungendo i **195 milioni di euro** di fondi erogati nel 2023, attraverso un lungo percorso che ha visto progressivamente comprimerne il tasso crescita: +122% nel 2021, +75% nel 2022 e +47% nel 2023.

«Al 2028 in Italia si potrebbe arrivare a **370 milioni di euro**, con un’ulteriore *crescita media annua del 14%*» puntualizza **Giorgio Mottironi**, che ha curato quest’analisi basandosi su dati **TodoCrowdlending** per tutto il comparto del *crowdfunding per l’Europa* e del **PoLiMi - 8° Report sul CrowdInvesting** per il comparto “*business crowdinvesting*” (escluso gli istituzionali) **per l’Italia**.

«Nel nostro Paese —prosegue il CSO di [Ener2Crowd](#)— il mercato dei prestiti alle imprese tramite gli strumenti di *finanza alternativa* continuerà a crescere soprattutto grazie al contributo degli investimenti “*ESG centered*”, gli unici in grado di rappresentare un processo equo di partecipazione e di *redistribuzione della ricchezza*, non basato dunque su dinamiche meramente speculative che, come nel caso dell’immobiliare, continuano ad ampliare le disuguaglianze ed accentrare la capacità finanziaria».

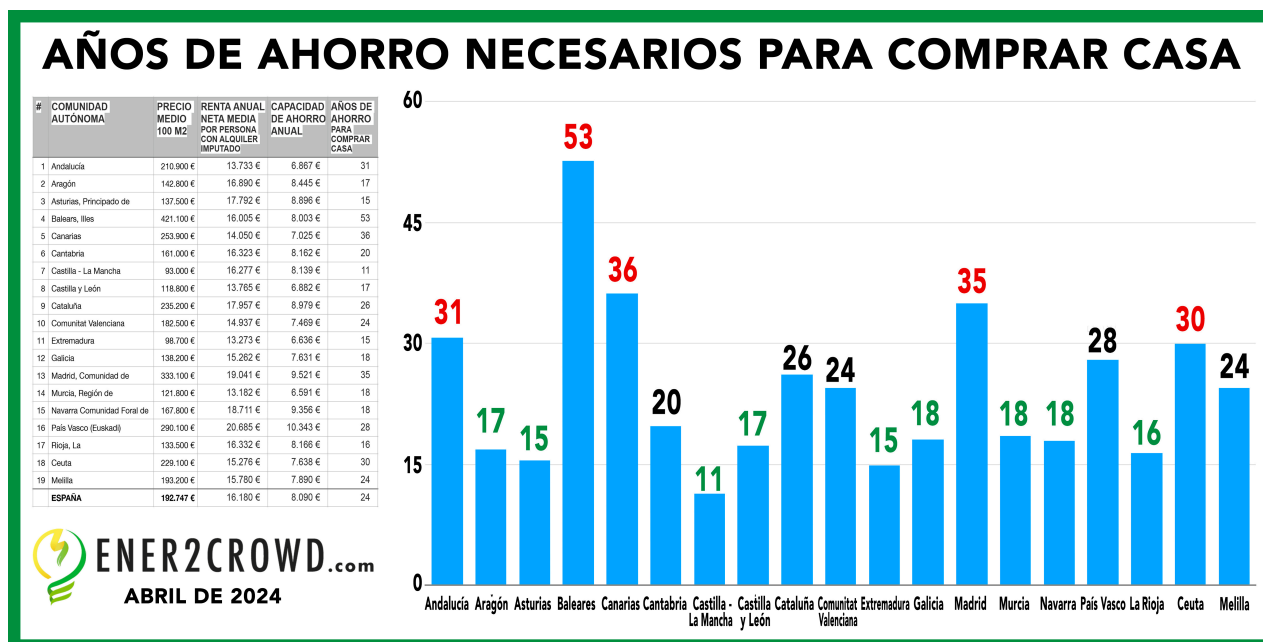


La resilienza del settore è inoltre garantita dalla piena entrata in vigore del *Regolamento europeo sui fornitori dei servizi di crowdinvesting (ECSP)*, che ci porta verso un unico mercato con **eguali regole in materia di trasparenza**, gestione e comunicazione del rischio e dunque di **tutela degli investitori**. In questo ambito, l'obiettivo di [Ener2Crowd](https://ener2crowd.com) —che è di fatto il più grande fondo di investimento diffuso nella transizione energetica, con oltre 1 milione di euro al mese di finanziamenti green— è ora quello di **aumentare ulteriormente la trasparenza**.

[Ener2Crowd.com](https://ener2crowd.com), recentemente entrata anche a far parte del **Kyoto Club**, è di fatto l'unica **«piattaforma per investire bene»**, dove al **bene immediato e certificato** si somma l'ulteriore **bene culturale, ambientale ed economico**. La piattaforma, insomma, non solo è sostenibile ma essa stessa **“produce sostenibilità” a livello culturale ed economico**.

«Siamo l'unica piattaforma con prodotti finanziari **realmente rispondenti ai criteri ESG**, con rating ESG di ciascun singolo proponente e rating **enerSCORE+** per la classificazione di ciascun progetto sulla base del **calcolo puntuale delle emissioni di CO2 evitate**» spiegano i fondatori di [Ener2Crowd](https://ener2crowd.com), ora impegnati nel sostenere la **prima campagna di crowdinvesting milionaria** per finanziare l'8% di un intervento da **23 milioni di euro** nell'ambito della **produzione di microchip**.

Per arrivare al totale, la **CO-VER Power Technology SpA** —titolare del progetto— interverrà con proprie dirette disponibilità e sarà affiancata da un importante **fondo di investimento istituzionale** che parteciperà con 19 milioni di euro. Per il *crowd*, l'obiettivo di raccolta complessivo è invece di 2 milioni di euro: un milione sulla piattaforma [Ener2Crowd](https://ener2crowd.com) ed un milione sulla piattaforma **Walliance**, con una durata di finanziamento di **36 mesi** ed un **tasso di interesse pari al 10%**, assolutamente superiore a quanto previsto da rating così positivi, a testimonianza della volontà della società di **premiare la partecipazione del crowd**.



# ¿Cuántos años para comprar una propiedad en España?

[ Spazio pubblicitario - Committente Ener2Crowd SRL SB ]

Lo demuestra un estudio de la plataforma de inversión sostenible [Ener2Crowd.com](https://ener2crowd.com) que pone en evidencia cómo la situación laboral inestable y una financiación que requiere disponer de unos ahorros elevados no son los mejores puntos de partida para que los jóvenes se conviertan en propietarios.

El escenario examinado por [Ener2Crowd.com](https://ener2crowd.com) muestra que **los jóvenes están cada vez más lejos de la posibilidad de comprar una vivienda**, y cuando lo logran, se ven obligados a **endeudarse de por vida**.

Sin embargo, **con las inversiones sostenibles los tiempos pueden reducirse drásticamente**. La inversión sostenible es una forma de invertir que tiene como objetivo **no solo generar un rendimiento financiero**, sino también tener un efecto positivo en la sociedad y en el medio ambiente.

Y desde los primeros ahorros, a partir de los 18/20 años, los jóvenes pueden construir la base de riqueza necesaria para **acceder a un mercado inmobiliario que cada vez es más exclusivo y desigual**.

A la hora de adquirir su vivienda, **el 80% de los jóvenes tiene problemas económicos**. “Se trata de un porcentaje alarmante que exige la búsqueda urgente de soluciones”, destaca **Niccolò Sovico**, CEO y Co-fundador de la plataforma [Ener2Crowd.com](https://ener2crowd.com).

Sin duda, el **desempleo juvenil** es uno de los obstáculos que impiden el ahorro previo, necesario para comprar una vivienda, y que causan el **retraso en la emancipación**. “Los jóvenes españoles viven con sus padres más que en casi toda Europa, con una edad media para irse de casa que roza los 30 años”, explica **Giorgio Mottironi**, CSO y Co-fundador de [Ener2Crowd](https://ener2crowd.com) y Analista Jefe del [GreenVestingForum](https://greenvestingforum.com).

De hecho, según los datos de Eurostat, en España **el 64% de las personas de 25 a 29 viven con sus padres**, más del doble respecto a Reino Unido (25%) o Alemania (30%), el triple respecto a Francia (17%) y seis veces más en comparación con los Países nórdicos, que se colocan entre un 5% y un 6%.

“Igualmente, las condiciones de las hipotecas y los elevados precios de venta no favorecen el paso hacia la propiedad, con ofertas hipotecarias que **no cubren el 100% del valor** de los inmuebles. El límite máximo es del 80% y ese 20% que queda, más el 10% necesario para impuestos y otros gastos adicionales, supone una meta ardua para un joven que acaba de empezar a trabajar”, añade **David Llonch**, Country Manager de [Ener2Crowd](https://ener2crowd.com) en España.

Tanto es así que **menos del 15% de los jóvenes de menos de 30 años logra emanciparse**. Respecto a 10 años atrás, los hogares de menores de 35 años en propiedad **pasaron del 70% al 36%**; y el *Banco de España* también revela que en el 2022 la **riqueza bruta** mediana de los menores de 35 años apenas alcanzó los **43 mil euros**, cuando hace diez años llegaba a los **166 mil euros**.

“Pero, más allá del empleo y de la financiación, **el encarecimiento de la vivienda es otro de los factores que aleja la propiedad** de los jóvenes en particular y del resto de los ciudadanos en general”, aclara **David Llonch**.

**¿Por cuánto tiempo tiene que ahorrar la gente para poder comprar una casa?** Este mes de abril de 2024, [Ener2Crowd.com](https://ener2crowd.com) realizó una investigación sobre los **tiempos medios necesarios para la adquisición de una propiedad**, teniendo en cuenta nuevos parámetros que muestran una situación peor de lo previsto.

“Basándonos en los datos más recientes del **Instituto Nacional de Estadística (INE)**, hemos actualizado los datos sobre la **renta anual neta media por persona con alquiler imputado** en las diferentes comunidades autónomas españolas y en 1.183 municipalidades, analizando detalladamente la situación y calculando sobre estos parámetros la capacidad de aborro de los españoles. Luego cruzamos los resultados con los precios promedio de las propiedades actualizados al 2024, calculando el tiempo medio necesario para la adquisición de una propiedad de 100 metros cuadrados”, esclarece **Giorgio Mottironi**.

El escenario examinado por [Ener2Crowd.com](https://ener2crowd.com) muestra que los jóvenes están cada vez más lejos de la posibilidad de comprar una vivienda, y cuando lo logran, se ven obligados a endeudarse de por vida: **51 años en Barcelona, 49 años en Madrid** y aún más en **Ibiza (62 años)**.

Esta es la clasificación de las Comunidades Autónomas: 1) **Islas Baleares** (53 años); 2) **Canarias** (36 años); 3) **Comunidad de Madrid** (35 años); 4) **Andalucía** (31 años); 5) **Ceuta** (30 años); 6) **País Vasco** (28 años); 7) **Cataluña** (26 años); 8) **Melilla** (24 años); 9) **Comunitat Valenciana** (24 años); 10) **Cantabria** (20 años); 11) **Región de Murcia** (18 años); 12) **Galicia** (18 años); 13) **Comunidad Foral de Navarra** (18 años); 14) **Castilla y León** (17 años); 15) **Aragón** (17 años); 16) **La Rioja** (16 años); 17) **Principado de Asturias** (15 años); 18) **Extremadura** (15 años); 19) **Castilla - La Mancha** (11 años).

Sin embargo, **con las inversiones sostenibles, los tiempos pueden reducirse drásticamente**, especialmente si se reinvierten también las rentas obtenidas, esperando tiempos mejores para la compra: “de hecho, hoy estamos en máximos históricos de precios en el mercado inmobiliario y el mito de la renta segura ya no se sostiene”, dicen los expertos de [Ener2Crowd.com](https://ener2crowd.com).

*“La situación no es favorable para aquellos que ven la propiedad inmobiliaria como una inversión. Los pocos negocios que aún se pueden hacer están reservados para aquellos que pueden contar con **grandes capitales**, mientras que **endeudarse para comprar una casa es muy arriesgado** debido a su bajo rendimiento y los riesgos de gestión, los costes de mantenimiento, los posibles impagos, la fiscalidad y un posible colapso inminente del mercado”*, subrayan los analistas de [Ener2Crowd.com](https://ener2crowd.com).

Por otro lado, las inversiones en la **economía verde** son mucho más accesibles (se puede empezar **con solo 100 euros**), más estables y más rentables, pudiendo garantizar un rendimiento que con [Ener2Crowd.com](https://ener2crowd.com) llega **hasta el 10% anual**, sin tener que enfrentar riesgos: la transparencia de los procedimientos está **supervisada por la ESMA y la CNMV**.

Una vez que se hayan añadido fondos a través de transferencia bancaria o tarjeta de crédito, se pueden elegir entre varios proyectos de impacto (ASG) y sumarse a más de **12 mil usuarios registrados**, que invirtieron hasta ahora más de **25 millones de euros** (10 millones sólo en los últimos 12 meses), con un beneficio medioambiental de más de **25 mil toneladas de CO2 evitadas**.



# Un futuro sostenibile è l'unico che sappiamo immaginare

UN PIANETA, UN FUTURO, UNA SOLUZIONE, ED IL MOMENTO MIGLIORE PER METTERLA IN ATTO

## ENERGY CROWDFUNDING

Il crowdfunding è un metodo di finanziamento innovativo e digitale attraverso cui un promotore di un'iniziativa economica e sociale chiede fondi ad un'ampia platea di potenziali investitori per avviare il progetto.

